

I MEDICI

Prenotare visite per i pazienti? «Impossibile»

TREVISO - (mf) I medici di famiglia bocciano il progetto che li chiamerà a prenotare gli esami specialistici per i pazienti direttamente nei loro studi. «Non abbiamo personale. Così si creerebbero solamente ingorghi - spiega Brunello Gorini, segretario della Fimmg, federazione dei medici di base (nella foto) - . Se non decollano le medicine di gruppo integrate (gruppi di



dottori con ambulatori aperti 12 ore al giorno, ndr) non possiamo assolutamente fare niente del genere. Qui si bloccherebbe tutto». Ci sono delle eccezioni. Già oggi davanti ai pazienti più anziani molti medici di base chiamano il distretto per fissare loro un appuntamento. «Ma sono appunto casi eccezionali - sottolinea Gorini - non può diventare la norma. Nelle attuali condizioni, le prenotazioni ci porterebbero via troppo tempo. I pazienti vengono da noi per essere visitati e curati, non per vederci prenotare esami». La contrarietà al nuovo progetto che si sta sperimentando a Belluno e a Castelfranco è stata messa nero su bianco nel corso dell'ultima assemblea provinciale della Fimmg. La federazione dei medici di famiglia potrebbe rivedere la sua posizione solo a fronte del via libera agli ambulatori h12. All'Usl di Treviso sono già arrivate 21 proposte. Fino a questo momento, però, non è arrivata alcuna autorizzazione. Il direttore generale Francesco Benazzi conta di avviarne cinque entro la fine dell'anno. Si vedrà.